AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

In esecuzione della determinazione dirigenziale **n. 3078 del 09 ottobre 2026**

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Lecce, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, in ottemperanza agli indirizzi di programmazione regionali relativi al **"Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024"**, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 04.08.2025, intende assicurare un contributo economico una tantum pari ad **€ 500,00** in favore dei caregiver familiari di persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e titolari di indennità di accompagnamento.

La misura è attuata mediante procedura **"a sportello"**, nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Puglia all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce con A.D. n. 1515 del 17.11.2025, pari complessivamente ad **€ 90.982,56**.

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili rispetto alla potenziale platea dei beneficiari, l'ammissione al contributo sarà effettuata sulla base di una **graduatoria di priorità**, elaborata secondo i criteri indicati al successivo art. 6.

Tutto ciò premesso è pubblicato il seguente **AVVISO**

Art. 1 – OGGETTO

È indetta una procedura a sportello, in attuazione degli atti regionali sopra citati, finalizzata all'erogazione di un contributo una tantum pari ad **€ 500,00**, a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e titolari di indennità di accompagnamento, a valere sulle risorse del Fondo caregiver – annualità 2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per caregiver familiare si intende la persona che assiste e si prende cura:

a) del coniuge;

b) dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso ai sensi dell'art. 1, comma 20, della Legge n. 76/2016;

c) del convivente di fatto ai sensi dell'art. 1, comma 36, della Legge n. 76/2016;

d) di un familiare o di un affine entro il secondo grado;

e) nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della Legge 11 febbraio 1980, n. 18.

È ammessa una sola domanda per ciascun caregiver e per ciascuna persona assistita.

Qualora il medesimo caregiver presenti più domande riferite a più persone assistite, sarà considerata valida esclusivamente la prima istanza presentata in ordine cronologico.

Qualora siano presentate più domande da parte di soggetti diversi che si dichiarino caregiver della medesima persona assistita, sarà considerata valida esclusivamente la prima istanza presentata in ordine cronologico.

Art. 2 – DESTINATARI

Possono presentare domanda i caregiver familiari che, alla data di presentazione dell'istanza, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere caregiver familiare, come definito dall'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017, di persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e titolare di indennità di accompagnamento, in vita e residente in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

b) essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

c) essere in possesso di attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare del caregiver, priva di omissioni e/o difformità, di valore non superiore ad **€ 60.000,00**, nel caso di persona assistita adulta in condizione di disabilità;

d) essere in possesso di attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare del caregiver, priva di omissioni e/o difformità, di valore non superiore ad **€ 80.000,00**, nel caso di persona assistita minore in condizione di disabilità, che alla data di presentazione della domanda non abbia ancora compiuto il diciottesimo anno di età.

Il possesso dei requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda, salvo quanto diversamente previsto dal presente Avviso.

Art. 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse alla misura le istanze:

- riferite a persona con disabilità non vivente e/o non residente in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
- presentate da caregiver familiare non vivente;
- presentate da caregiver non residente in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
- riferite a persone con disabilità già beneficiarie della misura regionale **"Sostegno familiare" per l'annualità 2025**;
- riferite a persone con disabilità ricoverate presso strutture residenziali sociosanitarie o sanitarie assistenziali;
- riferite a persone con disabilità adulte per le quali il valore dell'ISEE ordinario del nucleo familiare del caregiver sia superiore ad **€ 60.000,00**;
- riferite a persone con disabilità minori per le quali il valore dell'ISEE ordinario del nucleo familiare del caregiver sia superiore ad **€ 80.000,00**.

Sono altresì escluse le domande non conformi alle modalità di presentazione previste dal presente Avviso o prive della documentazione necessaria ai fini della verifica dei requisiti, qualora la documentazione mancante non possa essere acquisita o regolarizzata secondo le modalità consentite dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO DELLA DOMANDA

Gli interessati possono presentare domanda utilizzando l'apposito modulo **(ALLEGATO A)**, corredato della documentazione richiesta e dell'**ALLEGATO B**, scaricabili dai siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

La domanda dovrà essere presentata entro le ore **12:00 del 02 NOVEMBRE 2026**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC, al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.lecce.it**;
- mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce, sito in Via Rubichi n. 16 – Palazzo Carafa, negli orari di apertura al pubblico.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificato:

"DOMANDA PER L'ACCESSO A UN CONTRIBUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL VALORE SOCIALE ED ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ DI CURA NON PROFESSIONALE DEL CAREGIVER FAMILIARE – ANNUALITÀ 2024".

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia della documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e della titolarità dell'indennità di accompagnamento della persona assistita;
- documento di identità e codice fiscale in corso di validità del caregiver familiare e della persona assistita;
- attestazione ISEE ordinario e relativa DSU 2026 in corso di validità del nucleo familiare del caregiver, priva di omissioni e/o difformità, indicando nella domanda il relativo protocollo di rilascio da parte dell'INPS;

- attestazione bancaria/postale riportante il codice IBAN intestato e/o cointestato al caregiver familiare richiedente il beneficio, secondo il modello di cui all'**ALLEGATO B**. Non saranno ammessi accrediti su libretti postali, carte prepagate, PostePay, PayPal o strumenti similari non idonei all'accredito del contributo;
- copia della documentazione attestante la condizione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 di eventuale ulteriore componente disabile del nucleo familiare, laddove presente e rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 6.

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno sottoposte ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà soggetto alle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, compreso l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite.

Art. 5 – VALUTAZIONE AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande saranno ritenute ammissibili qualora:

a) siano presentate entro i termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;

b) siano complete della documentazione richiesta e conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso;

c) il richiedente e la persona assistita risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2;

d) non ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 3.

L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e, ove necessario, alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

Qualora non ricorrano i presupposti di ammissibilità al beneficio, l'ATS procederà al rigetto motivato dell'istanza.

Art. 6 - CRITERI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e a fronte di una potenziale platea di richiedenti particolarmente ampia, si rende necessario individuare criteri di priorità che consentano una selezione oggettiva dei beneficiari da parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

La finalità dei criteri di priorità è quella di individuare, tra le domande in possesso dei requisiti di accesso, le situazioni caratterizzate da maggiore fragilità economica, sociale e familiare e da maggiori carichi di cura.

A tal fine, le domande ammissibili saranno ordinate sulla base dei criteri di priorità di seguito indicati.

La griglia di valutazione consente di attribuire un punteggio massimo di **100 punti**, così articolato.

CRITERIO 1 – ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE

	Massimo Punti 50
ISEE nucleo familiare del Caregiver Familiare: (desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)	
Indicatore di attribuzione del punteggio	**Punteggio**
ISEE <= 5.000,99 euro	50
ISEE da 5001,00 a 10.000,99 euro	40
ISEE da 10.001,00 a 15.000,99 euro	30
ISEE da 15.001,00 a 20.000,99 euro	25
ISEE da 20.001,00 a 25.000,99 euro	10
ISEE da 25.001,00 a 30.000,99 euro	5
ISEE > =30.001,00 euro FINO AL LIMITE MASSIMO PREVISTO PER L'ACCESSO ALLA MISURA	0

Il valore ISEE eccedente i limiti massimi previsti dall'art. 2 comporta l'esclusione della domanda e non la mera attribuzione di un punteggio pari a zero.

CRITERIO 2 – CONDIZIONE LAVORATIVA DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerati il caregiver familiare e tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare, con esclusione della persona con disabilità assistita.

Il punteggio sarà attribuito alla situazione prevalente secondo i seguenti indicatori:

	Massimo Punti 15
Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare (a tal fine si considerano il caregiver familiare e tutti i componenti del nucleo con la sola esclusione del disabile gravissimo assistito) - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)	
Indicatore di attribuzione del punteggio	**Punteggio**
tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare (compreso il caregiver familiare) con età <=64 anni, sono in condizione attiva e non sono occupati	15
il caregiver familiare ha età <= 64 anni, è in condizione attiva e non è occupato;	10

il caregiver familiare è occupato o ha un'età >=65 anni, ed almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato	5
nuclei familiari in cui tutti i componenti hanno età >=65 anni e/o nuclei familiari non ricadenti nei casi precedenti	0

CRITERIO 3 – CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il punteggio sarà attribuito in relazione alla situazione prevalente del nucleo familiare del caregiver.

	Massimo Punti 35
Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver familiare (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)	
Indicatore di attribuzione punteggio	**Punteggio**
nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) DIVERSO al disabile assistito	35
nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile assistito	30
nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile assistito	20
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile assistito	10
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	0

La situazione familiare rilevante ai fini dell'attribuzione dei punteggi sarà desunta, ove possibile, dalla documentazione ISEE e dalle dichiarazioni rese nell'istanza, fermo restando il diritto dell'Amministrazione di effettuare le verifiche previste dalla normativa vigente.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formata sommando i punteggi conseguiti nei tre criteri sopra indicati.

A parità di punteggio, sarà data priorità alla domanda presentata secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'Ente.

L'Ufficio procederà alla verifica dei requisiti di accesso e delle condizioni dichiarate secondo l'ordine determinato dalla graduatoria.

L'esito positivo delle verifiche determinerà l'ammissione al beneficio, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora, nel corso dei controlli, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 tali da determinare la perdita dei requisiti o delle condizioni dichiarate, l'istanza sarà esclusa e si procederà allo scorrimento della graduatoria, esaminando le posizioni successive.

Il contributo, pari ad **€ 500,00 una tantum**, sarà erogato agli aventi diritto collocati in posizione utile nella graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Puglia all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, pari complessivamente ad **€ 90.982,56**.

Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare tutte le domande ammesse, le domande non finanziate resteranno collocate in graduatoria secondo l'ordine di punteggio e potranno essere eventualmente finanziate in caso di successiva disponibilità di risorse.

Il contributo riconoscibile resta in ogni caso pari ad € 500,00 per ciascun beneficiario.

In caso di disponibilità di risorse residue inferiori all'importo del contributo unitario, le stesse non saranno utilizzate per l'erogazione di un contributo parziale, salvo diverse disposizioni della Regione Puglia.

Art. 7 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE AL BENEFICIO

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, al termine dell'istruttoria delle istanze pervenute, redigerà la graduatoria delle domande risultate ammissibili, sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui all'art. 6.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata sui siti istituzionali del Comune di Lecce, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, e degli altri Comuni dell'Ambito, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'ammissione al beneficio sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La pubblicazione della graduatoria assolve agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo alla fase di presentazione e istruttoria delle istanze per l'accesso al contributo è la **Dott.ssa Natascia Magarelli**, e-mail: **natascia.magarelli@comune.lecce.it**.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

Tel. 0832.682229/30
PEC: **protocollo@pec.comune.lecce.it**

IN PRESENZA presso i Punti Unici di Accesso presenti nel Comune di residenza afferente all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai richiedenti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento finalizzato all'assegnazione del contributo.

Il trattamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e/o manuali, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso e della gestione della procedura. Il mancato conferimento dei dati necessari comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda e all'eventuale ammissione al beneficio.

I dati potranno essere comunicati agli enti e ai soggetti pubblici competenti, nei limiti delle rispettive funzioni istituzionali e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento sarà effettuato da personale debitamente autorizzato e istruito al trattamento dei dati personali, nonché da eventuali soggetti che operino per conto dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Lecce**, con sede in Via Rubichi n. 16 – 73100 Lecce (LE), C.F. 80008510754, PEC: **protocollo@pec.comune.lecce.it**, tel. 0832/682229-30.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e alla restante normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Mauro MARTINA